

MERCATI ESTERI. Incontro nella sede di **Confindustria** con una delegazione del West Bengala

L'India a Verona in cerca di partner industriali

Zanardi: «Ci riconoscono creatività e bellezza cercano relazioni per il know how, non finanziatori»
Sinha: «La regione di Calcutta è in crescita»

Davide Pyriochos

«L'India vuole lavorare con le imprese italiane così da trasformare in business il nuovo rinascimento italiano». Il presidente degli industriali scaligeri, Franco Zanardi, ieri ha avuto un pranzo di lavoro con una delegazione d'affari dello stato indiano del West Bengal, la regione che ruota attorno a Calcutta, e introducendo l'incontro con le aziende veronesi che si è svolto nel pomeriggio nella sede di **Confindustria** in piazza Cittadella, ha fatto capire che lavorare con l'India può essere un'ottima occasione di crescita.

PARTNER, NON SOLDI. «L'India», spiega Zanardi, «in Italia non cerca investitori che portino soldi nel loro paese, ma partner forti per il know how, per la creatività, per la bellezza che loro ci riconoscono. Il loro scopo è perciò quello di investire i capitali di cui dispongono per far fare un salto alle loro aziende, portandole dalle produzioni di massa verso quelle ad alto valore aggiunto». Un



Rajiva Sinha, governo del West Bengala con Franco Zanardi

obiettivo che riguarda molti settori, «dal tessile fino alla meccanica pesante: la cosa chiara è che per loro i partner migliori in Europa sono le imprese italiane e tedesche».

INCONTRO TRA AZIENDE. All'incontro di ieri erano presenti alcune importanti aziende scaligere come la Index di Castel D'Azzano (edilizia) o la fonderia Nlmk di Vallesse, mentre la delegazione indiana era guidata da Raji-

va Sinha, rappresentante del governo del West Bengala con delega alle pmi e al tessile. «Per questo nostro tour in Italia» ha spiegato Sinha, «abbiamo portato alcune delle nostre industrie leader. Siamo qui alla ricerca di partnership» ha detto, «perché la nostra regione in passato non era tra le più sviluppate del paese ma negli ultimi cinque anni ha avuto una crescita molto sostenuta, oggi siamo la quarta più grande econo-

mia indiana e pensiamo che l'Italia sia un grande partner commerciale». La popolazione del West Bengal supera i 90 milioni di persone, con un Pil di 137 miliardi di dollari e una tasso di crescita del 12% previsto per quest'anno.

MISSIONE IN INDIA. Alberto Cavicchiolo, direttore di Art Valley, società che promuove lo sviluppo industriale in paesi lontani, tra cui appunto l'India, spiega che l'iniziativa s'inserisce in un ampio programma di relazioni tra i due paesi: «Il prossimo marzo», fa sapere Cavicchiolo, «la **Confindustria** nazionale organizzerà una missione ufficiale in India, ma dato che dai territori abbiamo ricevuto molte richieste, abbiamo deciso di organizzare un primo tour con i rappresentanti dello stato del West Bengal, che in questo momento è molto dinamico. Il prossimo gennaio», informa, «a Calcutta si terrà un importante forum industriale, con delegazioni provenienti da tutto il mondo, per approfondire le grandi opportunità offerte dalla regione». L'India, insomma, sostiene Cavicchiolo «non va considerata un Paese lontano ed esotico, ma una grande economia, dove si trovano partner affidabili, e dove si registrano tutt'ora tassi di crescita del 12%». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA